

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Oggetto: Società Veritas S.p.A.- Regolamentazione della circolazione in Quartiere San Teodoro a Mestre - Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 (BUR n. 47/2015) sono state accolte le richieste di rimodulazione dei finanziamenti regionali a favore del Comune di Venezia secondo le nuove linee di intervento prioritari condivise;
- negli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zona di Villaggio San Marco a Mestre;
- in data 30/12/2015 con prot. n. 101672 la Società Veritas S.p.A. ha depositato presso l'Amministrazione Comunale il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori;
- in data 21/03/2016 con prot. n. 138943 la Direzione lavori Pubblici ha rilasciato il parere tecnico sulla proposta di deliberazione del progetto preliminare e proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- la Direzione Programmazione e Controllo con prot. n. 142990 del 23/03/2016 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica per quanto di competenza riguardo il progetto sopracitato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 31/03/2016 è stato approvato il progetto preliminare e la proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- il progetto di rifacimento della rete fognaria separata nella Zona del Villaggio San Marco prevede sia il rifacimento della rete dell'acquedotto sia della fognatura e la realizzazione di nuovi allacci nonché la rimozione delle vecchie reti;
- con Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia n. 112 del 23/12/2016 è stato approvato il progetto definitivo;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0055443/20 del 16/07/2020 la Società Veritas S.p.A ha comunicato la necessità di procedere con la sostituzione dell'esistente e fatiscente fognatura mista con una fognatura di tipo separato nel Quartiere San Teodoro;
- ai fini delle lavorazioni si rende necessario occupare parte della carreggiata, senza inibizione della circolazione

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società Veritas S.p.A. acquisita con prot. n.307411 del 20/07/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione in Quartiere San Teodoro a Mestre - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**
 - 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
 - 1.2. durante i lavori è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la sicurezza e la continuità della circolazione pedonale;
 - 1.3. istituire il divieto di sosta coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere dalle ore 07:00 alle ore 18:00;
 - 1.4. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
 - 1.5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice non interdire la circolazione veicolare, l'accesso ai passi carrabili, nonché di dare adeguata informativa ai residenti prospicienti l'area di cantiere, dei lavori stessi;
- 2. è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 3. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo**

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

5. prescrizioni a carattere generale:

- 5.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 5.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 31/10/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 28 luglio 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."